

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) DA REALIZZARE NELL'A.F. 2026/2027

**P.R.+ 2021-27
PRIORITÀ: 2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE – ES04.6 - AZIONE F.2. SOSTEGNO AI
PERCORSI DI ISTRUZIONE POST-SECONDARIA**

INDICE GENERALE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1 Finalità e obiettivi	4
A.2 Riferimenti normativi	4
A.3 Soggetti beneficiari	6
A.4 Soggetti destinatari	7
A.5 Dotazione finanziaria	8
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	8
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	8
B.2 Progetti finanziabili	8
B.3. Caratteristiche dell'offerta formativa	9
B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	9
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	9
C.1 Presentazione delle domande	9
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	11
C.3 Istruttoria	11
C.3.a Modalità e tempi del processo	12
C.3.b Verifica di ammissibilità formale delle domande	12
C.3.c Verifica di ammissibilità tecnica dei percorsi confermabili	12
C.3.d Valutazione delle domande relative ai percorsi nuovi	13
C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	15
C.3.f Scorrimento della graduatoria	15
C.4 Percorsi autofinanziati o in apprendistato	15
C.5 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	16
C.6 Adempimenti post concessione	17
C.6.a Criteri di selezione degli allievi	17
C.6.b Avvio e conclusione dei percorsi	17
C.6.c Adempimenti per la gestione	18
C.6.d Affidamento di attività a terzi e partenariato	19
C.7 Caratteristiche della fase di rendicontazione	20
C.8 Le procedure di controllo	21
C.8a – Controlli desk	21
D. DISPOSIZIONI FINALI	22

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	22
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	22
D.3 Proroghe dei termini	23
D.4 Ispezioni e controlli	23
D.5 Monitoraggio dei risultati	23
D.6 Responsabile del procedimento	24
D.7 Trattamento dati personali	24
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	24
D.9 Diritto di accesso agli atti.....	27
D.10 Riepilogo date e termini temporali.....	28
D.11 Allegati e normativa di riferimento	28

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso, in attuazione della DGR N. XII/4301 del 30/04/2025, è finalizzato a sostenere, per l'a.f. 2026/2027, la realizzazione di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), definita con riferimento all'elenco delle specializzazioni tecniche superiori riconosciute a livello nazionale con il Decreto del MIUR n. 91 del 7 febbraio 2013, per agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani in relazione alle esigenze del sistema produttivo lombardo.

L'Avviso è finalizzato alla selezione e al finanziamento dei percorsi formativi IFTS dell'annualità formativa 2026/2027.

A.2 Riferimenti normativi

- DPCM 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 91 del 7 febbraio 2013 "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";
- Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, di cui al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;
- Legge 15 luglio 2022, n. 99 "*Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*";
- Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30;
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "*Il mercato del lavoro in Lombardia*", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30 e dalla L.R. 4 luglio 2018, n. 9;
- Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla DGR n. XII/628 del 13/07/2023;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che ha approvato il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11.3.2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, in particolare PRIORITÀ: 2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE – ES04.6 - AZIONE F.2. SOSTEGNO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE POST-SECONDARIA;
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale FSE+ 2021-2027, in base alla Decisione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022;
- DGR N. XII/ 5578 del 22/12/2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review - MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;

- il D.D.U.O. n. 12394 del 10/09/2025 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014 2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021 2027
- il D.D.U.O. n. 9280 del 30 giugno 2025 che approva la versione 3.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027;
- DPR 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;
- Decreto n. 11170 del 25/07/2023 con cui è stata approvata la nuova “Metodologia di calcolo del costo standard relativo ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)” che rientrano nell’ambito del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 - Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che individua all’interno dell’Ambito strategico 3.2 “Formazione professionale e gli ITS Academy” l’obiettivo “3.2.2 Potenziare i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)”;
- DGR n. XII/4301 del 30 aprile 2025, “Approvazione delle indicazioni per la programmazione triennale dell’offerta formativa di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per le annualità formative 2025/2026 e 2026/2027”.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono:

- Fondazioni - Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), sulla base del seguente standard organizzativo minimo che raggruppa:
 - Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
 - Istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione “A” dell’Albo Regionale;
 - Università o Dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
 - Imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

Il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore dell’Istituto Tecnologico Superiore (ITS Academy) o del soggetto capofila della ATS beneficiaria (che può essere solo un’Istituzione scolastica o un’istituzione formativa accreditata sezione A).

Ciascuna ATS può presentare un solo progetto con richiesta di contributo. Le Istituzioni scolastiche e le Istituzioni formative accreditate ed iscritte nella sezione “A” dell’Albo Regionale possono svolgere il ruolo di soggetto capofila in una sola ATS.

Le Istituzioni scolastiche e le istituzioni formative accreditate possono partecipare fino ad un massimo di 2 ATS, compresa l'eventuale partecipazione in qualità di capofila.

Per l'organizzazione ed erogazione dei percorsi formativi, il capofila o l'ITS Academy può eventualmente avvalersi della collaborazione di soggetti terzi, in qualità di fornitori di attività specialistiche.

Il ruolo di capofila dell'ATS e interlocutore unico nei confronti della Regione è assunto da un'Istituzione scolastica oppure da un'Istituzione formativa accreditata e iscritta nella sezione "A" dell'Albo Regionale, mentre nel caso degli ITS Academy è la Fondazione stessa ad assumere il ruolo di interlocutore nei confronti della Regione.

Ad ogni Istituto Tecnologico Superiore (ITS Academy) è data la possibilità di presentare un numero di percorsi IFTS nel rispetto dei seguenti limiti:

- 1 percorso per gli ITS Academy che hanno avviato almeno 2 percorsi ITS nell'annualità formativa 2024/25;
- 2 percorsi per gli ITS Academy che hanno avviato dai 3 ai 6 percorsi ITS nell'annualità formativa 2024/25;
- 3 percorsi per gli ITS Academy che hanno avviato più di 6 percorsi ITS nell'annualità formativa 2024/25.

I percorsi IFTS proposti dagli ITS Academy devono rientrare nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione o anche di altre aree tecnologiche, come individuate da Decreto Ministeriale n. 203 del 20/10/2023, su cui hanno operato negli ultimi 2 anni.

A.4 Soggetti destinatari

Possono essere selezionati come destinatari dei percorsi IFTS i soggetti, residenti o domiciliati in Lombardia, che siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, secondo quanto indicato all'art. 10 del DPCM del 25 gennaio 2008:

- diploma di Istruzione Secondaria Superiore;
- diploma professionale di tecnico di cui al D.Lgs 17/10/2005, n. 226, art. 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di leFP antecedenti all'anno formativo 2009/2010;
- in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del D.Lgs 17/10/2005, n. 226, art. 2, c. 5, o non in possesso del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007.

È posto a carico dell'operatore l'onere di accertare la sussistenza dei requisiti concernenti la residenza ovvero il domicilio, nonché il possesso del prescritto titolo di studio. L'operatore è altresì obbligato a

fornire, ove richiesto, idonea prova di quanto sopra, avendo cura di conservare presso la propria sede la documentazione indicata.

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero si applicano le disposizioni previste dall'Allegato A, paragrafo "Requisito concernente titoli di studio acquisiti all'estero", della DGR XII/342 del 22/05/2023.

Ai sensi della Legge n. 107/2015 e a seguito dell'Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016, i soggetti che sono in possesso del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP e di una certificazione IFTS possono accedere ai percorsi di ITS.

A.5 Dotazione finanziaria

Come previsto dalla D.G.R. XII/4301 del 30 aprile 2025, la dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € **12.000.000,00**.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Lo stanziamento di € 12.000.000,00 della presente misura trova copertura sulle risorse del P.R. Lombardia FSE+ 2021-2027 con riferimento alla Priorità: 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria.

L'agevolazione si configura come "contributo a fondo perduto" e non rileva per l'applicazione e la disciplina sugli "Aiuto di Stato", secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di stato n. 2016/C 262/01 al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e segg., in quanto con tali misure non si intende finanziare nemmeno indirettamente attività economiche.

B.2 Progetti finanziabili

I percorsi finanziabili dal presente avviso fanno riferimento all'elenco delle specializzazioni tecniche superiori riconosciute a livello nazionale e indicate nel Decreto MIUR del 07/02/2013, n. 91.

I percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS dovranno garantire esperienze di alternanza pari ad almeno il 35% della durata oraria ordinamentale.

La progettazione dei percorsi deve contenere i seguenti elementi:

- denominazione nazionale della specializzazione tecnico-professionale di riferimento con eventuale declinazione territoriale all'interno della denominazione specifica del percorso;
- durata 800-1.000 ore, con esperienze di alternanza non inferiore al 35% della durata oraria ordinamentale;
- descrizione delle competenze generali e tecnico-professionali che dovranno fare riferimento a quelle indicate nel Decreto MIUR n. 91 del 7 febbraio 2013, come integrate dall'Allegato tecnico dell'Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016. Le competenze tecnico-professionali di riferimento sono da intendersi come elementi minimi; è quindi possibile integrare detti percorsi con le competenze presenti nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP), di cui al

Decreto Dirigenziale n. 11809 del 23/12/2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro Regionale degli Standard Professionali” e successive integrazioni¹;

- previsione non inferiore al 50% di docenti provenienti dal mondo del lavoro o almeno al 50% delle ore di docenza realizzato da esperti provenienti dal mondo del lavoro con una specifica esperienza professionale maturata nel settore per almeno cinque anni.
- la denominazione specifica del percorso dovrà riportare il termine “Tecniche” come prima parola della figura professionale.

B.3. Caratteristiche dell’offerta formativa

Per l’annualità formativa 2026/2027 l’offerta formativa IFTS attivabile sul territorio lombardo è composta da:

- percorsi IFTS confermabili, corrispondenti ai percorsi approvati e avviati nella precedente annualità formativa;
- nuovi percorsi IFTS, corrispondenti ai percorsi formativi non previsti nella precedente programmazione.

B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il costo totale del progetto è definito sulla base del prodotto dei seguenti parametri:

- U.C.S. (Unità di Costo Standard), approvata con il Decreto n. 11170 del 25/07/2023 di € 7,87 per singola ora formativa per allievo;
- numero ore del percorso approvato - da 800 a 1.000 - secondo quanto stabilito dal Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013;
- valore minimo calcolato sul numero di 12 allievi per singolo percorso;
- valore massimo calcolato sul numero di 20 allievi per singolo percorso;
- valore massimo del contributo pubblico riconoscibile pari al 75% del costo complessivo;
- valore minimo della quota di cofinanziamento privato pari al 25% del costo complessivo.

La quota di cofinanziamento privato del percorso rappresenta la soglia massima entro cui le ITS Academy e le ATS possono ricevere rette per la frequenza o erogazioni liberali in riferimento al singolo percorso, oltre la quale il contributo pubblico viene riparametrato.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi (anche “Sistema Informativo”) all’indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, a partire dalla data di pubblicazione sul BURL alle ore 17.00 del 4 giugno 2026.

¹ <https://qrsp.servizirl.it/qrsp/#/home>

Per presentare la domanda di partecipazione all'Avviso, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto beneficiario deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi e Servizi;
- provvedere sulla predetta piattaforma alla fase di profilazione del soggetto richiedente, che consiste nel:
 - compilarne le informazioni anagrafiche;
 - allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Per tutti i percorsi presentati, nuovi e confermabili, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare sul Sistema Informativo la seguente documentazione:

- a) Per i percorsi confermabili: Allegato A1 – Format Dichiarazione percorsi da confermare;
- b) Per i nuovi percorsi: Allegato A2 – Format Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto in formato Word);
- c) Allegato A3 – Format Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS (solo per le ATS, sulla base del modello appositamente predisposto in formato Word);
- d) Allegato A4 - Format Dichiarazione di intenti dell'Università (solo per le ATS, sulla base del modello appositamente predisposto in formato Word);
- e) Allegato A5 – Format Dichiarazione di intenti dell'Impresa/Associazione di Imprese per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS, sulla base del modello appositamente predisposto in formato Word).
- f) Allegato A6 Domanda di Contributo (prodotta dal sistema Bandi e Servizi e firmata digitalmente);

In caso di richiesta di contributo, per i percorsi approvati in forma autofinanziata nell'a.f. 2025/2026, l'Ente formativo o scolastico/ITS Academy dovrà presentare la candidatura di un nuovo progetto. Pertanto, il soggetto beneficiario dovrà procedere al caricamento sul Sistema Informativo dell'intera documentazione succitata, fatto salvo l'Allegato A2.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), la

sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 11.

Le domande di partecipazione all'Avviso sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il Sistema Informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è:

- con riferimento ai "corsi confermabili", una procedura di ammissibilità formale e tecnica
- con riferimento ai percorsi nuovi, una procedura "valutativa a graduatoria".

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Per i percorsi confermabili, l'istruttoria delle domande prevede la verifica di ammissibilità formale e tecnica del progetto, effettuata dalla competente Direzione Generale per il tramite dell'ufficio responsabile in materia di IFTS.

Per i nuovi percorsi, invece, il processo istruttorio si articola in:
verifica di ammissibilità formale delle candidature, effettuata dalla competente Direzione Generale per il tramite dell'ufficio responsabile in materia di IFTS;
valutazione delle domande presentate e della relativa documentazione, ad opera di un Nucleo di valutazione appositamente costituito a livello regionale sulla base dei criteri fissati al paragrafo C.3.d;

Sia per le domande afferenti ai percorsi confermabili che per quelle relative ai percorsi nuovi, i termini per l'attività istruttoria sono fissati in 60 giorni dai termini di chiusura dell'Avviso. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

C.3.b Verifica di ammissibilità formale delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'Avviso.

C.3.c Verifica di ammissibilità tecnica dei percorsi confermabili

Sono percorsi confermabili tutti i percorsi, ammessi e finanziati, che risultano avviati nell'annualità formativa precedente. Per l'anno formativo 2026/2027 si fa riferimento ai percorsi approvati con il Decreto n. 11310 del 07 agosto 2025.

I percorsi formativi suscettibili di conferma, per lo stesso importo di contributo pubblico dell'annualità precedente, devono mantenere la stessa denominazione nazionale e specifica e sono tenuti a confermare integralmente le competenze, sia di carattere nazionale che specifiche, previste nel progetto approvato. È facoltà dei soggetti eroganti procedere a una rimodulazione delle modalità didattiche e dell'articolazione modulare, nel rispetto del limite massimo del 30% del monte ore complessivo.

Inoltre, nei casi in cui il soggetto interessato alla conferma di uno o più percorsi sia una ATS, quest'ultima dovrà garantire la presenza continuativa dei medesimi soggetti, con lo stesso ruolo, che nell'annualità formativa precedente hanno rispettato lo standard minimo di composizione definito al Paragrafo A.3.

Qualora tra i percorsi confermabili rientrino percorsi approvati in forma autofinanziata nell'a.f. 2025/2026, per la richiesta di finanziamento occorrerà necessariamente che l'Ente formativo o scolastico/ITS Academy presenti la candidatura di un nuovo progetto.

C.3.d Valutazione delle domande relative ai percorsi nuovi

La valutazione delle domande dei nuovi percorsi prevede un'istruttoria tecnica, ad opera del Nucleo di valutazione costituito e nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione Formazione lavoro.

L'istruttoria tecnica del singolo percorso formativo è svolta sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERI GENERALI	CRITERI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX
Qualità del soggetto proponente/del partenariato	Coerenza del partenariato o dell'ITS Academy rispetto al settore produttivo oggetto dell'intervento: - 0-4 punti se non coerente rispetto alla maggioranza dei componenti del partenariato o all'offerta formativa dell'ITS Academy; - 5-11 punti parzialmente coerente rispetto alla maggioranza dei componenti del partenariato o all'offerta formativa dell'ITS Academy; - 12 -15 punti pienamente coerente rispetto a tutti i componenti del partenariato o all'offerta formativa dell'ITS Academy	15
	Esperienza con riferimento alla formazione ITS e IFTS, nel settore produttivo oggetto di intervento, con particolare riferimento ai dati dei diplomati e relativi esiti occupazionali degli ultimi 2 anni già conclusi (1 punto per ogni percorso con almeno 10 diplomati e un rapporto occupati/diplomati superiore al 70%)	10
Coerenza esterna e qualità progettuale	Analisi sintetica dei fabbisogni professionali misurata sulla base della relazione con il sistema produttivo e il territorio di riferimento del percorso proposto e con l'indicazione delle percentuali di inserimento occupazionale del settore motivata sulla base di fonti istituzionali e ricerche svolte da organismi riconosciuti	10
	Descrizione delle modalità di promozione e diffusione dei percorsi nell'ottica della promozione di genere, non discriminazione e di pari opportunità (campagne di comunicazione mirate); le modalità dovranno essere descritte nel dettaglio e corredate da esempi pratici	5
	Capacità di raccordare e contestualizzare le competenze formative in uscita dai percorsi rispetto ai contenuti di sostenibilità ambientale nella prospettiva di raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: - 0 Punti: presenza non sufficiente di elementi di contenuto riferibili alla sostenibilità ambientale; - 1-2 punti: sufficiente presenza di elementi di contenuto riferibili alla sostenibilità ambientale; - 3-4 punti: discreta presenza di elementi di contenuto riferibili alla sostenibilità ambientale; - 5 punti: buona/ottima presenza di elementi di contenuto riferibili alla sostenibilità ambientale	5
	Collocazione del percorso IFTS all'interno della filiera formativa che comprende sia i percorsi di diploma IeFP e sia i percorsi ITS realizzati in particolare dal partenariato o dalla ITS Academy: - 0-4 punti: se c'è continuità con almeno una filiera formativa della formazione professionale; - 5-8 punti: se c'è completa continuità con la filiera formativa della formazione professionale; - 2 punti in più nel caso in cui la filiera formativa si collochi all'interno dell'offerta formativa proposta dal partenariato o dalla ITS Academy	10
	Definizione delle competenze in esito al percorso proposto con riferimento alle competenze nazionali, del QRSP o di ulteriori eventuali competenze innovative e loro raccordo con i moduli formativi: - 0-10: presenza delle competenze nazionali; - 0-8: congruità e coerenza di ulteriori competenze del QRSP ed eventuali competenze innovative; - 0-8: congruità e coerenza dei moduli formativi rispetto alle competenze indicate; - 0-4: adeguatezza del raccordo tra moduli e competenze	30
	Numero minimo del 50% di ore realizzate da docenti del mondo del lavoro (1 punto per ogni punto percentuale maggiore del 50%)	10
Adeguatezza e sostenibilità economica-finanziaria	Risorse messe a disposizione dall'ITS Academy o dal partenariato nell'ambito della quota di finanziamento privata. Si procederà ad assegnare 1 punto per ogni 1% del valore totale del progetto	5
TOTALE		100

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Completata l'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica e l'attività di valutazione da parte del Nucleo, con apposito provvedimento del Responsabile del Procedimento, da adottarsi entro 30 giorni dalla consegna degli esiti, saranno approvati:

- l'elenco dei percorsi IFTS confermabili ammessi e finanziati e non ammessi;
- la graduatoria dei percorsi IFTS ammessi e finanziati nel limite delle risorse residue dal finanziamento dei percorsi confermabili, ammessi e non finanziati, non ammessi.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi;
- sul portale del PR FSE 2021-27 www.fse.regione.lombardia.it;

C.3.f Scorrimento della graduatoria

A seguito della disponibilità di ulteriori risorse, conseguente al mancato avvio di percorsi finanziati, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Lo scorrimento della graduatoria verrà effettuato prevedendo in via prioritaria il finanziamento dei percorsi ammessi e non finanziati, che risultano già avviati entro il termine previsto dall'Avviso per l'avvio dei percorsi. In subordine è possibile procedere con lo scorrimento degli altri percorsi ammessi e non finanziati.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza alla provincia con meno percorsi ammessi e finanziati in graduatoria e, successivamente, al percorso relativo alla specializzazione IFTS meno presente nei percorsi ammessi e finanziati in graduatoria.

L'eventuale scorrimento sarà pubblicato sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia), sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi e sul portale del PR FSE 2021-27 www.fse.regione.lombardia.it.

C.4 Percorsi autofinanziati o in apprendistato

A decorrere dalla data di presentazione dei percorsi, come stabilita dal presente Avviso e fino al 20/10/2026, i soggetti ammissibili, di cui al paragrafo A.3, possono presentare una proposta progettuale di percorsi autofinanziati, che saranno oggetto di valutazione con un'istruttoria in base ai criteri sopra indicati. La proposta progettuale dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

Con specifico Avviso verranno disciplinate le modalità per la presentazione dei percorsi IFTS in apprendistato.

C.5 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

A seguito della comunicazione di avvio del percorso è prevista un'anticipazione, fino ad un massimo del 60% della quota assegnata come contributo pubblico, e del saldo, a seguito della presentazione della rendicontazione.

Oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, il beneficiario dovrà presentare la garanzia fidejussoria, secondo il modello allegato (Allegato A8) con le seguenti modalità:

Garanzia fideiussoria
Le anticipazioni a favore dei soggetti privati titolari di progetti finanziati sono effettuabili solo previa costituzione di garanzia fidejussoria. Sono pertanto tenuti alla presentazione di detta garanzia tutti i soggetti privati. Sono esclusi da tale obbligo solo gli enti pubblici.
La fidejussione deve essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipazioni finanziarie. Tuttavia, qualora si rinunci alle anticipazioni, non occorrerà presentare alcuna polizza.
La polizza dovrà essere idonea a garantirne l'immediata escussione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi per quanto previsto nel presente documento.
La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro del 22 aprile 1997, ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348/1982 o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB.
L'importo deve coprire l'intero ammontare dell'anticipazione.
La garanzia fidejussoria deve avere efficacia per 12 mesi dalla data di sottoscrizione, con proroga automatica di sei mesi in sei mesi per non più di dodici mesi.
La fidejussione verrà svincolata a seguito del controllo della rendicontazione, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, ovvero a seguito della restituzione delle somme anticipate e rivelatesi non dovute.
Il costo della polizza fidejussoria è già compreso nel calcolo dell'Unità di Costo Standard.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli enti competenti e in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini dell'erogazione dei contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore a € 150.000,00, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno, di cui agli artt. 96 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.6 Adempimenti post concessione

C.6.a Criteri di selezione degli allievi

Gli ITS Academy e le ATS devono stabilire e formalizzare i criteri e le modalità per la selezione dei giovani nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione. Tra i criteri di selezione dovrà essere tenuto in considerazione anche il livello motivazionale-attitudinale in ordine alla tipologia di percorso.

C.6.b Avvio e conclusione dei percorsi

I percorsi dovranno essere avviati con un numero minimo di 12 allievi frequentanti e un numero massimo di 30 allievi.

I percorsi dovranno essere avviati **dal 01/09/2026 al 30/11/2026** e dovranno essere conclusi con lo svolgimento degli esami **entro il 31/03/2028**.

Qualora nella prima giornata il numero degli studenti assegnati all'interno della piattaforma SIUF, che risultano effettivamente frequentanti, sia inferiore a 12, o nel caso in cui non venga garantita la presenza di 12 allievi per almeno 5 giorni, il corso si ritiene regolarmente avviato qualora l'Ente dimostri che l'assenza di alcuni allievi è stata determinata da cause non imputabili all'operatore stesso.

A tal fine, l'Ente è tenuto a trasmettere apposita comunicazione, sottoscritta con firma digitale, all'indirizzo di posta elettronica certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto la dicitura "Bando IFTS 50924 – studenti avvio percorsi", nella quale dovranno essere puntualmente illustrate le circostanze, non imputabili all'Ente medesimo, che hanno determinato la riduzione del numero degli allievi.

La predetta comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente al verificarsi delle suddette circostanze e, in ogni caso, non oltre la conclusione del percorso. Alla stessa dovranno essere allegate le iscrizioni debitamente sottoscritte dagli allievi, idonee ad attestare il raggiungimento del numero minimo di dodici iscritti.

Per l'avvio del percorso IFTS il soggetto capofila o la Fondazione ITS sono tenuti a comunicare l'avvio dei percorsi attraverso il "Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF)" all'indirizzo <https://www.formazione.servizirl.it> A tal fine, il soggetto capofila dell'ATS o l'ITS Academy sono tenuti a trasmettere attraverso il sistema informativo SIUF la "Comunicazione di avvio" firmata digitalmente.

In questa fase dovranno essere caricati sul Sistema Informativo Bandi e Servizi:

- l'Atto di Adesione secondo il modello allegato (Allegato A7);
- l'atto notarile di costituzione dell'ATS.

L'ATS dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che hanno presentato la dichiarazione di intenti in fase di candidatura del progetto.

In caso di ritiri o rinunce da parte di imprese precedentemente candidate, il soggetto capofila dovrà garantire la sostituzione con impresa di livello equivalente.

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio. Nel caso in cui si rilevi l'incompletezza della documentazione, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il beneficiario decadrà dal finanziamento.

C.6.c Adempimenti per la gestione

La formazione d'aula e/o di laboratorio è svolta in presenza.

La registrazione delle presenze d'aula e di laboratorio dovrà avvenire secondo le modalità previste dal Decreto 15537 del 31 Ottobre 2025, che ha approvato la nuova disciplina della Gestione Registro Presenze – GRS.

Nell'ottica di salvaguardare la continuità didattica dei diversi percorsi, la formazione a distanza (FAD) è ammessa in modalità sincrona, ovvero con il simultaneo collegamento online del docente e degli studenti, fino ad un massimo del 10% del monte ore di formazione frontale (aula e laboratorio). In casi specifici, adeguatamente motivati, è possibile richiedere l'autorizzazione a realizzare una percentuale di formazione a distanza superiore al 10%.

Per lo svolgimento del tirocinio è possibile ricorrere allo smart working nel caso in cui l'impresa utilizzi tale modalità in modo strutturale all'interno dell'organizzazione aziendale. In tutti gli altri casi è necessaria un'autorizzazione regionale.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile prevedere la presenza contestuale di più docenti (codocenza), anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

Il percorso formativo si conclude con gli esami finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal Decreto n. 12453/2012. La comunicazione della composizione della Commissione d'esame e delle date di svolgimento delle prove è effettuata attraverso la piattaforma PRODE (Prove di esame) del sistema SIUF.

La frequenza minima per l'ammissione all'esame finale è fissata al 75% delle ore complessive del corso.

Il Beneficiario, secondo la graduatoria redatta in fase di selezione, può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso, entro il limite del monte ore di assenza consentito.

L'autorizzazione è subordinata e sarà concessa solamente se, per i nuovi destinatari da inserire nel percorso formativo, sarà possibile raggiungere il 75% delle ore di presenza prevista dall'Avviso.

C.6.d Affidamento di attività a terzi e partenariato

Per l'organizzazione ed erogazione dei percorsi formativi, il capofila dell'ATS o l'ITS Academy può eventualmente avvalersi della collaborazione di soggetti terzi in qualità di fornitori di attività specialistiche.

Le imprese che collaborano alle attività progettuali, mettendo a disposizione proprio personale, attrezzature o altri servizi, sono inquadrati come fornitori. Tale disposizione trova sempre applicazione, indipendentemente dallo status dell'impresa nei confronti della Fondazione ITS Academy (fondatore, socio, soggetto esterno) o dell'ATS (partner o soggetto esterno).

L'ITS Academy o il capofila dell'ATS deve procedere all'affidamento delle attività, tramite delega, limitatamente ad attività di docenza specialistica, o tramite acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori.

L'impresa fornitrice deve emettere fattura o notula, che deve essere quietanzata dall'ITS Academy/ATS.

La delega riguarda l'affidamento ad un soggetto terzo della realizzazione di attività progettuali aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del progetto (es. la Docenza).

Non rientra invece nella delega il caso concernente l'acquisizione di forniture e servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione.

La delega è permessa solo per le attività di docenza che richiedono professionalità altamente specialistiche e, in coerenza con quanto previsto dal Manuale di rendicontazione di cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i., entro il limite massimo del 30% dell'importo progettuale. La richiesta di delega, preventiva rispetto alla realizzazione delle attività, può essere inserita in corso di attuazione delle attività formative con obbligo di autorizzazione tramite atto scritto da parte degli uffici competenti.

È espressamente vietato alle persone fisiche che fanno parte a qualunque titolo della società delegata di avere incarichi ad personam all'interno dello stesso progetto. È espressamente vietato alle persone fisiche che fanno parte dell'ente delegante di avere incarichi ad personam all'interno dello stesso progetto da parte del soggetto delegato. Si ricorda inoltre che è assolutamente vietata la delega per tutte le altre attività caratterizzanti le fasi operative dell'iniziativa progettuale.

Gli ITS Academy e i soggetti capofila dell'ATS garantiscono che nessun contributo pubblico è rivolto alle imprese che partecipano all'esecuzione dei progetti per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale. L'attività di partecipazione delle imprese è finalizzata esclusivamente agli obiettivi didattici del percorso e al conseguimento delle competenze tecnico professionali degli allievi.

Diversamente, i soggetti pubblici (Scuola, Università ed Ente Locale) o gli enti accreditati ai sensi dell'art. 25 della L.R. 19/2007 che collaborano alle attività progettuali si configurano come partner operativi. Il

coinvolgimento di tali soggetti deve essere formalizzato con la sottoscrizione di una specifica convenzione, che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature, le persone coinvolte e il budget dei costi connessi all'operazione. I partner rendicontano all'ITS Academy o al capofila dell'ATS i costi sostenuti, che devono essere rimborsati dall'ITS Academy o dal capofila dell'ATS.

In caso di prestazioni erogate a titolo gratuito, l'ITS Academy o il Capofila dell'ATS e il soggetto esterno assicurano la tracciabilità delle attività e dei servizi realizzati con la stipula di una specifica convenzione che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature e le persone coinvolte.

La documentazione prodotta e conservata agli atti deve assicurare l'adeguata tracciatura delle attività e dei servizi realizzati da soggetti terzi o da soggetti partner dell'ITS Academy/ATS.

Il beneficiario è tenuto a comunicare la realizzazione dell'attività progettuale con una relazione finale (ed è tenuto a rispondere ad eventuali richieste di monitoraggio di Regione Lombardia).

C.7 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente Avviso sono a costi standard, secondo quanto approvato dal Decreto n. 11170 del 25 luglio 2023 *“Approvazione della metodologia di calcolo del costo standard relativo ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nel quadro delle opzioni semplificate ai sensi del paragrafo 1 dell’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 – PR Lombardia FSE+ 2021-2027, Priorità 2. “Istruzione e formazione”, Obiettivo specifico ES04.6, Azione f.2. “Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria”.*

Il saldo finale può essere richiesto solo ed esclusivamente per gli allievi che abbiano frequentato almeno 150 ore del percorso approvato e sarà calcolato sul numero delle ore effettivamente frequentate dagli allievi fino al raggiungimento dell'importo massimo approvato in fase di ammissione del progetto.

Ai fini della rendicontazione e della conseguente richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere la seguente documentazione obbligatoria attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi:

- Relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti, sulla base del format allegato al presente avviso (Allegato A11). La relazione deve essere firmata digitalmente;
- Scheda attività prodotta dal sistema informativo, contenente il numero delle ore frequentate dai singoli allievi;
- Domanda di liquidazione, firmata digitalmente.
- Output di sintesi delle presenze degli allievi (indicante per ogni allievo le ore complessive frequentate, le ore d'aula/laboratorio, le ore di stage, le ore di FAD e le ore di smart working) accompagnato da un'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata dal Legale Rappresentante dell'istituzione formativa, attestante la veridicità dei dati inseriti e la loro coerenza

con i dati indicati nel registro formativo e delle presenze/timesheet e, relativamente alla FAD, nei report di log-in e log-out prodotti dalle piattaforme;

La rendicontazione delle attività, comprensiva della domanda di liquidazione, dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione della sessione di esami.

La liquidazione del finanziamento avverrà entro 80 giorni dalla data della richiesta di liquidazione fatti salvi i tempi di esecuzione del campionamento secondo la metodologia in corso di approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del P.R. FSE 2021-27.

C.8 Le procedure di controllo

Le procedure di controllo verranno effettuate nel rispetto di quanto previsto dal Si.Ge.Co e dal Manuale delle procedure del P.R. FSE+ 21-27 e secondo quanto previsto dal Decreto n. 12044 del 02/08/2024 che approva la metodologia di analisi e valutazione del rischio ex ante per le verifiche di gestione amministrative (on desk) PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lombardia.

Sono possibili anche controlli in itinere ed ex post in loco come descritto nel Manuale delle Procedure del P.R. FSE+ 21-27.

In linea generale, le procedure di controllo saranno volte ad accertare:

- la corretta esecuzione delle attività, su base campionaria, secondo quanto previsto dall'Avviso di riferimento e dal progetto approvato;
- il rispetto degli obblighi e condizioni previste dall'Avviso e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, ivi compresi la pubblicizzazione del progetto (locandine, sito internet, etc.) e il rispetto del Brand Book di Regione Lombardia;
- la correttezza delle richieste di erogazione del contributo pubblico;
- che l'importo totale della domanda di erogazione non sia superiore a quello approvato in fase di valutazione
- il rispetto dei parametri finanziari previsti dall'Avviso.

C.8.a – Controlli desk

Regione Lombardia espletterà verifiche amministrative secondo quanto previsto dal Decreto n. 12044 del 02/08/2024 che approva la metodologia di analisi e valutazione del rischio ex ante per le verifiche di gestione amministrative (on desk) PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lombardia.

Le integrazioni, finalizzate alla presentazione di documenti mancanti ed essenziali per la pagabilità (indicati al paragrafo C7), devono pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta.

In caso di mancata risposta, l'Amministrazione procede ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 15 giorni solari. Nel caso in cui la documentazione non pervenga o non sia considerata esaustiva, potrà comportare decurtazioni o decadenza dal finanziamento, in relazione alla gravità dell'omissione documentale.

I controlli relativi alle verifiche amministrative avranno per oggetto:

- la verifica della conformità dell'operazione con quanto previsto in fase di approvazione (es. Progetto approvato, pianificazione delle attività presentata in fase di avvio e ss.mm.ii.);
- l'accertamento del rispetto degli obblighi giuridico-amministrativi (es: presenza e correttezza della documentazione presentata, delle comunicazioni, rispetto della tempistica prevista);
- la verifica del rispetto degli adempimenti derivanti dall'Avviso e dalla manualistica a supporto (es. caricamento dei dati nel Sistema Informativo, invio dei questionari per il monitoraggio);
- la verifica del rispetto delle norme in materia di pubblicizzazione del progetto (con locandine, sito internet, etc.) nel rispetto del Brand Book di Regione Lombardia;
- la prova dell'ammissibilità della spesa, per i progetti non campionati, sarà appurata attraverso la verifica della congruenza dei dati importati dal GRS su B&S (es. ore docenza e/o ore allievo utili per la determinazione del valore finanziario dell'operazione), sottoscritti dal Legale rappresentante attraverso la scheda attività prodotta da Bandi & Servizi e dalla dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da un output di sintesi delle presenze degli allievi;
- la conseguente verifica della correttezza del contributo richiesto.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- rispettare i termini dell'avvio dei percorsi;
- registrare le attività formative attraverso la funzionalità GRS del sistema SIUF;
- rispettare i termini e le modalità di rendicontazione.

I soggetti beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nell'art.50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto dal "BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027" contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea, disponibili sul portale di Regione Lombardia al seguente indirizzo: <https://fse.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiasfse2021-2027/avvisi-informativi-7/indicazioni-e-strumenti-per-le-azioni-di-comunicazione-e-informazione-1>.

Sono, inoltre, tenute a conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività e trasmessi attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi e Servizi. In tal caso, Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda, di rendicontazione e di richiesta di erogazione del contributo.

L'agevolazione sarà oggetto di provvedimento di decadenza o revoca dal beneficio del finanziamento in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- in caso di mancata risposta ad una seconda richiesta di integrazione documentale, secondo quanto previsto alla sezione Controlli desk;
- difformità sostanziali rilevate durante verifiche in loco dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni).

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe rispetto ai termini di presentazione di apporsi all'avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione dovranno essere specificamente autorizzate da Regione Lombardia sulla base di documentate esigenze.

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente Avviso, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla decadenza/revoca del finanziamento.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero complessivo dei partecipanti
- Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
- Partecipanti a progetti formativi che prevedono anche l'acquisizione di competenze connesse ai processi dello sviluppo sostenibile

Il capofila dell'ATS o l'ITS Academy sono tenuti a trasmettere tramite Bandi e Servizi le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale, condizione di vulnerabilità).

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'¹. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dirigente *pro tempore* di Struttura Formazione Professionale (IeFP) e ITS Academy della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato A9.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul B.U.R.L., su Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul portale del P.R. FSE 2021-2027 <https://fse.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiasfse2021-2027>;

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- emanuela_gennaro@regione.lombardia.it
- lorena_giovanna_beretta@regione.lombardia.it

Le richieste di assistenza per la compilazione online e i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate della Piattaforma Bandi e Servizi possono essere effettuate attraverso il Call Center di Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure trasmesse alla casella bandi@regione.lombardia.it.

Rispetto alla Piattaforma SIUF, nella Home page della piattaforma è disponibile il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una e-mail per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1/2012, si rimanda alla Scheda informativa* di seguito riportata.

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) DA REALIZZARE NELL'A.F. 2026/27
DI COSA SI TRATTA	<p>Il presente Avviso è finalizzato a sostenere la realizzazione di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), definita con riferimento all'elenco delle specializzazioni tecniche superiori riconosciute a livello nazionale con il Decreto del MIUR n. 91 del 7 febbraio 2013.</p> <p>I destinatari degli interventi formativi sono soggetti, residenti o domiciliati in Lombardia, che siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, secondo quanto indicato all'art. 10 del DPCM del 25 gennaio 2008</p> <ul style="list-style-type: none"> • diploma di istruzione secondaria superiore; • diploma professionale di tecnico di cui al D.Lgs 17/10/2005, n. 226, art. 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di leFP antecedenti all'anno formativo 2009/2010; • in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del D.Lgs 17/10/2005, n. 226, art. 2, comma 5, o non in possesso del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>I soggetti beneficiari dei contributi, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondazioni - Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) • Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), sulla base del seguente standard organizzativo minimo che raggruppa: <ul style="list-style-type: none"> ○ Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale; ○ Istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale; ○ Università o Dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale; ○ Imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

DOTAZIONE FINANZIARIA	Lo stanziamento della presente misura ammonta a € 12.000.000,00 a valere sulle risorse del P.R. Lombardia FSE+ 2021-2027 con riferimento alla Priorità: 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il costo totale del progetto è definito sulla base del prodotto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • U.C.S. (Unità di Costo Standard), approvata con il Decreto n. 11170 del 25/07/2023 di € 7,87 per singola ora formativa per allievo; • numero ore del percorso approvato - da 800 a 1.000 - secondo quanto stabilito dal Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013; • valore minimo calcolato sul numero di 12 allievi per singolo percorso; • valore massimo calcolato sul numero di 20 allievi per singolo percorso; • valore massimo del contributo pubblico riconoscibile pari al 75% del costo complessivo; • valore minimo della quota di cofinanziamento privato pari al 25% del costo complessivo. <p>La quota di cofinanziamento privato del percorso rappresenta la soglia massima entro cui le ITS Academy e le ATS possono ricevere rette per la frequenza o erogazioni liberali in riferimento al singolo percorso, oltre la quale il contributo pubblico viene riparametrato.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non aiuto
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con riferimento ai “corsi confermabili”, una procedura di ammissibilità formale e tecnica • con riferimento ai percorsi nuovi, una procedura “valutativa a graduatoria”
DATA DI APERTURA	Dalla data di pubblicazione sul BURL
DATA DI CHIUSURA	Ore 17 del 04 giugno 2026
COME PARTECIPARE	<p>Per tutti i percorsi presentati, nuovi e confermabili, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare sul Sistema Informativo www.bandiregione.lombardia.it la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per i percorsi confermabili: Allegato A1 – Format Dichiarazione percorsi da confermare;

	<ul style="list-style-type: none"> • Per i nuovi percorsi: Allegato A2 – Format Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto in formato Word); • Allegato A3 – Format Dichiarazione di intenti per la costituzione dell’ATS (solo per le ATS, sulla base del modello appositamente predisposto in formato Word); • Allegato A4 - Format Dichiarazione di intenti dell’Università (solo per le ATS, sulla base del modello appositamente predisposto in formato Word); • Allegato A5 – Format Dichiarazione di intenti dell’Impresa/Associazione di Imprese per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS, sulla base del modello appositamente predisposto in formato Word). • Allegato A6 - Domanda di Contributo (prodotta dal sistema Bandi e Servizi e firmata digitalmente); <p>In caso di richiesta di contributo, per i percorsi approvati in forma autofinanziata nell’a.f. 2025/2026, l’Ente formativo o scolastico/ITS Academy dovrà presentare la candidatura di un nuovo progetto.</p>
CONTATTI	<p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • emanuela_gennaro@regione.lombardia.it • lorena_giovanna_beretta@regione.lombardia.it <p>Le richieste di assistenza per la compilazione online e i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate della Piattaforma Bandi e Servizi possono essere effettuate attraverso il Call Center di Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure trasmesse alla casella bandi@regione.lombardia.it.</p> <p>Rispetto alla Piattaforma SIUF (https://www.formazione.servizirl.it/homepage/), nella Home page è disponibile il collegamento “ASSISTENZA” per inviare una e-mail per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta (secondo il format dell'Allegato A10) al seguente ufficio:

D.G. Formazione, Istruzione, Lavoro

Struttura Formazione Professionale (IeFP) e ITS Academy

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione progetti	Dalla data di pubblicazione sul BURL fino alle ore 17 del 04 giugno 2026	www.bandiregione.lombardia.it
Avvio delle attività progettuali	dal 01/09/2026 al 30/11/2026	www.formazione.servizirl.it
Conclusione delle attività progettuali	31/03/2028	www.bandiregione.lombardia.it

D.11 Allegati e normativa di riferimento

- Allegato A1 - Format Dichiarazione percorsi da confermare
- Allegato A2 - Format Scheda Progetto per percorsi nuovi
- Allegato A3 - Format Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS
- Allegato A4 - Format Dichiarazione di intenti dell'Università
- Allegato A5 - Format Dichiarazione di intenti dell'Impresa/Associazione di Imprese
- Allegato A6 - Domanda di Contributo
- Allegato A7 - Format Atto di Adesione
- Allegato A8 – Format fidejussione

- Allegato A9 - Informativa trattamento dati personali
- Allegato A10 - Modulo richiesta di accesso agli atti
- Allegato A11 - Modello di Relazione Finale

Normativa da consultare

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 91 del 7 febbraio 2013 "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III DPCM 25 gennaio 2008";
- Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al Capo III del DPCM del 25 gennaio 2008;
- Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia (QRSP) approvato con Decreto n. 11809 del 23/12/2015 e successive modifiche;
- Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali".

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni della normativa vigente, nonché tutti i documenti derivanti dall'attuazione del programma PR FSE+ 2021/2027, che finanzia i percorsi formativi oggetto del presente Avviso.